COMUNE DI NAPOLI

Delibera n. 81 del 21/12/2015

# DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: Modifica al Regolamento viario approvato con delibera di C.C. n. 210 del 21 dicembre 2001 ( All. deliberazione di iniziativa consiliare PG/793223)**

L'anno duemilaquindici il giorno 21 del mese di dicembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA** Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| SINDACO de MAGISTRIS LUIGI | P | | | |
| 1) ADDIO GENNARO | P | 25) | LORENZI MARIA | P |
| 2) ATTANASIO CARMINE | Assente | 26) | LUONGO ANTONIO | P |
| 3) BEATRICE AMALIA | Assente | 27) | MADONNA SALVATORE | Assente |
| 4) BORRIELLO ANTONIO | p | 28) | MANSUETO MARCO | P |
| 5) CAIAZZO TERESA | P | 29) | MARINO SIMONETTA | P |
| 6) CAPASSO ELPIDIO | P | 30) | MAURINO ARNALDO | P |
| 7) CASTIELLO GENNARO | Assente | 31) | MOLISSO SIMONA | Assente |
| 8) COCCIA ELENA | P | 32) | MORETTO VINCENZO | Assente |
| 9) CROCETTA ANTONIO | P | 33) | MUNDO GABRIELE | P |
| 10) ESPOSITO ANIELLO | Assente | 34) | NONNO MARCO | Assente |
| 11) ESPOSITO GENNARO | P | 35) | PACE SALVATORE | P |
| 12) ESPOSITO LUIGI | Assente | 36) | PALMIERI DOMENICO | P |
| 13) FELLICO ANTONIO | P | 37) | PARISI SALVATORE | P |
| 14) FIOLA CIRO | Assente | 38) | PASQUINO RAIMONDO | P |
| 15) FORMISANO GIOVANNI | P | 39) | RINALDI PIETRO | P |
| 16) FREZZA FULVIO | P | 40 | RUSSO MARCO | P |
| 17) GALLOTTO VINCENZO | Assente | 41) | SANTORO ANDREA | P |
| 18) GRIMALDI AMODIO | P | 42) | SCHIANO CARMINE | Assente |
| 19) GUANGI SALVATORE | Assente | 43) | SGAMBATI CARMINE | P |
| 20) IANNELLO CARLO | Assente | 44) | TRONCONE GAETANO | P |
| 21) IZZI ELIO | P | 45) | VARRIALE VINCENZO | Assente |
| 22) LANZOTTI STANISLAO | Assente | 46) | VASQUEZ VITTORIO | Assente |
| 23) LEBRO DAVID | P | 47) | VERNETTI FRANCESCO | P |
| 24) LETTIERI GIOVANNI | Assente | 48) | ZIMBALDI LUIGI | P |

**Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino**

**In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta**

**Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune dr. Gaetano Virtuoso**

**Il Presidente,** pone all'esame dell'Aula la deliberazione di iniziativa consiliare PG/793223 del 20/10/14 avente ad oggetto " Modifica del Regolamento Viario"approvato con delibera di C.C. n. 210 del 21/12/2001, a firma dei Consiglieri Frezza, Coccia e Palmieri.

Fa presente che il provvedimento è stato trasmesso alle Commissioni Affari Istituzionali ed Infrastrutture e Lavori Pubblici, che hanno rinviato in Consiglio l'espressione del parere, ed alla Commissione Trasparenza. L'atto è stato inviato, altresi', a tutte le Municipalità, delle quali la 2^ e la 7^hanno espresso parere favorevole.

**Il Consigliere Frezza** illustra il provvedimento, spiegando che l'atto è stato predisposto per mettere ordine tra disposizioni normative in alcuni casi contrastanti fra di loro.

**Il Presidente** constatato che nessun Consigliere ha chiesto la parola , pone in votazione la deliberazione di iniziativa consiliare PG/793223 del 20/10/14 ed, assistito dagli scrutatori,, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 31 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, all'unanimità

**Delibera**

l'approvazione della proposta di iniziativa consiliare PG/793223 del 20/10/14 avente ad oggetto " Modifica del Regolamento Viario"approvato con delibera di C.C. n. 210 del 21/12/2001.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

Deliberazione di iniziativa consiliare PG/793223 del 20/10/14 composta da 7 pagine progressivamente numerate.

***Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.***

**Il Dirigente**
**Dottssa R. Barbati**

**Il Coordinatore**
**Dr. G. Scala**

***del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:***

**Il Presidente del Consiglio Comunale**

**Prof. R. Pasquino**

**Il Segretario Generale**

**Dr. G. Virtuoso**

**Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il** 23 DIC. 2015
**e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).**

**Il Responsabile**

**Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000 viene assegnato a**

_____

_____

## *ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE*

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

**Addì**_____

**Il Segretario Generale**

_____

**La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:**

_____

_____

**Addì**_____

**Il Segretario Generale**

_____

**Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.**

**P.R. Firma** _____

_____

_____

_____

**Attestazione di conformità**
**La presente copia, composta da n.....4.....pagine progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione consiliare n. 83...del 21/12/2015**
**Gli allegati, costituente parte integrante, composti da complessivi fogli n.....7.....progressivamente numerati:**

☐ **Sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente**
☐ **Sono visionabili, in originale, presso l'archivio in cui sono depositati.**

Il Funzionario Responsabile

COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Consiglio Comunale*

*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

# ALLEGATI COSTITUENTI PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERAZIONE DI C.C.

# N° 81 DEL 21/12/2015

Prot. n. 793223 del 20/10/2014

# PROPOSTA DI DELIBERA DI INIZIATIVA CONSILIARE

OGGETTO : MODIFICA "REGOLAMENTO VIARIO" APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 210 DEL 21 / 12 / 2001.

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Premesso,

che con delibera di Consiglio Comunale n. 210 del 21/12/2001 fu disposto di approvare la proposta di G.C. n. 2359 del 26/10/2001 avente per oggetto " Approvazione del regolamento Viario, ai sensi dell'art. 36,.comma 4 delle Direttive del Ministero dei LL.PP. Per la redazione, adozione e attuazione del P.U.T. ";

Letta,

la legge regionale n.6 del 2006 art. 9 comma 2, la quale impone che gli impianti di servizio di nuova costruzione ( per l'erogazione di benzina, gasolio,e/o gpl, metano, idrogeno ) devono essere realizzati, conformemente alle disposizioni in materia di sicurezza per i carburanti gassosi, in area a bassa intensità abitativa;

Rilevato,

che le aree a bassa densità abitativa nel territorio del Comune di Napoli sono ubicate, in prevalenza, in zone limitrofe alle strade classificate " primarie ordinarie", così come descritte dall'art. 11 del suddetto " Regolamento Viario del Comune di Napoli ";

che l'art. 13 del Codice della Strada affida agli enti proprietari delle strade il compito di classificare la propria viabilità. Per l'appunto, il citato "Regolamento Viario del Comune di Napoli" procede a tale classificazione esplicitandola a mezzo dell'art. 4 e successivi comma. In tale articolo si conferma che esistono attualmente nel Comune di Napoli tre sole categorie di viabilità tra quelle previste dal Codice della Strada, corrispondenti alla classificazione A, E ed F. Di conseguenza non sono presenti sul territorio comunale strade classificate dallo stesso Codice della Strada come B, C, e D.

Preso atto,

che rispetto a tali classificazioni, per i distributori di carburanti si applica quanto previsto dall'art. 61 co. 3 del Regolamento del Codice della Strada ( Dlgs 495/92 ), secondo cui: *" sulle strade di tipo E ed F in ambito urbano gli impianti di distribuzione dei carburanti devono rispondere,per quanto riguarda gli accessi, ai requisiti previsti per i passi carrabili, di cui all'art. 46. Gli impianti di distribuzione, comprese le relative aree di sosta, non devono impegnare in ogni caso la carreggiata stradale " ;*

che la stessa prescrizione è confermata dall'art. 18 del " Piano per la realizzazione della rete di distribuzione carburanti ", approvato con delibera di Giunta regionale n. 1230 del 3 Marzo 2000 ( Piano carburanti ) ;

che l'art. 9 dello stesso " Piano carburanti ", viceversa, prevede per i distributori sulle strade extraurbane principali e strade urbane di scorrimento, accessi separati con la realizzazione di corsie di decelerazione e accelerazione per l'entrata e uscita dei veicoli ,

che l'amministrazione comunale di Napoli , come detto in precedenza, non possiede tali tipi di strade già classificate come tipo B o D, per cui la prescrizione prevista dall'art. 9 del Piano carburanti non trova applicazione sul territorio comunale.

Considerato

che, sentiti i Servizi interessati , occorre comunque, ai fini di rendere più semplice ed immediata l'applicazione del Regolamento Viario proprio in relazione alle concessioni per gli impianti di distribuzione carburanti, procedere ad una modifica dell'art.4 ( classificazione delle strade ) e dell'art. 26 ( norma di collegamento con il " Piano carburanti ) di tale Regolamento.

**DELIBERA**

DI MODIFICARE L'ART. 4 ( COMMA 4 ) E L'ART. 26 DEL " REGOLAMENTO VIARIO" COSI' COME DI SEGUITO RIPORTATO.

**Art. 4 . Classificazione delle strade**
Modificare il comma 4 come segue :

"Poiché le caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali proprie del patrimonio viario del comune di Napoli non consentono di identificare una corrispondenza univoca con i tipi di strade definiti dall'art. 2 del D. Lgs. 30/4/1992, n. 285, le strade di cui al precedente comma 2 vengono assimilate ai tipi di legge nel seguente modo:

- le autostrade urbane sono classificate come strade di tipo A;
- le strade primarie di collegamento con la rete autostradale, riportate nell'elenco 1.2 dell'appendice 1, sono classificate come strade di tipo E;
- le strade primarie ordinarie, riportate nell'elenco 1.3 dell'appendice 1, sono classificate come strade di tipo E;
- le strade interquartiere di rilevante interesse funzionale, riportate nell'elenco 1.4 dell'appendice 1, sono classificate come strade di tipo E;
- le strade di quartiere, riportate nell'elenco 1.5 dell'appendice 1, interne al centro abitato, sono classificate come strade di tipo E;
- le strade di quartiere, riportate nell'elenco 1.5 dell'appendice 1, esterne al centro abitato, sono classificate come strade di tipo F;
- le strade locali sono classificate come strade di tipo F;
- le strade e le piazze pedonali sono classificate come strade di tipo F".

comma 4 bis - La classificazione delle strade del presente Regolamento Viario ha natura rilevante rispetto a ogni altra disciplina comunale, anche regolamentare, che a qualsiasi titolo fa riferimento alla classificazione stradale.

**Articolo 26. Norma di collegamento con il "Piano carburanti"**
Sostituire l'art. 26 come segue :

1. Al fine di garantire l'applicazione del "Piano per la razionalizzazione della rete di distribuzione carburante della città di Napoli" approvato con delibera della G. R. Campania n. 1030 del 3/3/2000, secondo modalità coerenti con il Regolamento Viario, in particolare per quanto concerne la classificazione delle strade, vengono fornite le precisazioni contenute nei commi successivi.
2. La classificazione delle strade alla quale riferirsi, per l'applicazione del "Piano carburanti", è quella riportata nel precedente art. 4 comma 4.
3. Le corsie di accelerazione/decelerazione per l'accesso alle aree di servizio vanno previste in corrispondenza degli impianti collocati lungo le strade di tipo A, B, C e D, se tali classificate ai sensi dell'art. 4 comma 4, e riportate nei rispettivi elenchi dell'appendice 1.
4. Per gli accessi carrabili agli impianti collocati lungo le strade di tipo E ed F, come classificate ai sensi dell'art. 4 comma 4, si applicano l'art. 9 comma 3 e l'art. 18 del "Piano carburanti".
5. Per le strade di tipo di tipo E ed F, come classificate ai sensi dell'art. 4 comma 4, non si applica l'art. 29 del "Piano carburanti", anche se tali strade sono a quattro o più corsie.

I Consiglieri proponenti

**Fulvio Frezza** .....

**Elena Coccia** .....

**Domenico Palmieri** .....

Dott. Imbriani Segr.
gw

COMUNE DI NAPOLI

IL VICE DIRETTORE GENERALE – AREA TECNICA

COMUNE DI NAPOLI
Prot. 2014. 0991954 15/12/2014 16.23
Mitt. Vice Direttore Generale - Area Tecnica (Area.
Ass. Dipartimento Consiglio Comunale DACC4026

11 DIC. 2014
Prot. N. .....

Al dipartimento autonomo Consiglio comunale
servizio segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari
sua sede

E p.c.
Ai sigg. Consiglieri:
Fulvio Frezza
Elena Coccia
Domenico Palmieri

Oggetto: proposta di deliberazione di iniziativa consiliare "Modifica al Regolamento viario approvato con delibera di C.c. 210 del 21 dicembre 2001" prot. 793223 del 20 ottobre 2014

Con riferimento alla proposta in oggetto e alle note 817522 del 23 ottobre e n. 993622 del 24 novembre 2014 di codesto servizio si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo 267/2000, il parere favorevole di questo ufficio, con l'invito a sostituire al comma 1bis dell'art. 4 la parola "rilevante" con la parola "prevalente".

Giuseppe Pulli

Via Speranzella, 80 · 80132 Napoli · Italia · tel. (+39) 081 7958911 · fax (+39) 081 7958913

COMUNE DI NAPOLI

*Direzione Centrale Servizi Finanziari*

*Servizio Controllo Spese*

*Napoli, 2.02.2015*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE** reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine alla proposta di delibera consiliare ai sensi dell'art. 42 e ss. T.U.E.L. e della'art. 54 del regolamento del Consiglio Comunale a firma dei Consiglieri Fulvio Frezza, Elena Coccia e Domenico Palmieri.
Pervenuta al Servizio Finanziario in data 23.12.2014 IY1285.

Premesso che la legge regionale n. 6 del 2006 art. 9 comma 2 impone che gli impianti di servizio di nuova costruzione, per l'erogazione di benzina, gasolio e/o gpl, metano, idrogeno, devono essere realizzati conformemente alle disposizioni in materia di sicurezza per i carburanti gassosi, in area a bassa intensità abitativa.

Al fine di garantire l'applicazione del "Piano per la razionalizzazione della rete di distribuzione carburante della città di Napoli" approvato con delibera della G.R. Campania n. 1030 del 3.3.2000 con la presente proposta si modifica l'art. 4 "Classificazione delle strade" (comma 4) e la sostituzione dell'art. 26 "Norma di collegamento con il Piano Carburanti" del "Regolamento Viario" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 210 del 21.12.2001.

Letto il parere favorevole del Vice Direttore – Area Tecnica

Si rileva che gli articoli proposti a modifica o sostituzione del "Regolamento Viario", con la presente proposta, non comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

**Il Ragioniere Generale**
*Dott. Raffaele Mucciariello*



Palazzo San Giacomo – Piazza Municipio – 80133 Napoli – Italia tel. (+39) 081 7954860 - 7954862 fax 081 7954865
Ragioneria.spese@comune.napoli.it – www.comune.napoli.it

**<u>Proposta di deliberazione di iniziativa consiliare avente ad oggetto: "*Modifica del regolamento viario*".</u>**

**Osservazioni del Segretario Generale**

Con il provvedimento in oggetto si propone di modificare l'articolo 4 e l'articolo 26 del Regolamento viario ai fini della classificazione delle strade comunali funzionale ad una revisione delle norme di collegamento con il "Piano Carburanti".

Sulla proposta deliberativa è stato reso parere tecnico dal Vice Direttore Generale – Area tecnica, il quale ha espresso "*[...] parere favorevole [...] con l'invito a sostituire al comma 1 bis dell'articolo 4 la parola «rilevante» con la parola «prevalente»*".

Nel parere di regolarità contabile si rileva: "*[...] che gli articoli proposti a modifica o sostituzione del "Regolamento Viario", con la presente proposta, non comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente*".

Richiamati:

- l'articolo 36, comma 1, dello Statuto comunale, in cui si dispone che "*I Consiglieri possono esercitare l'iniziativa per tutti gli atti di competenza del Consiglio [...]*";
- l'articolo 2 del D. Lgs. 285/1992, in cui si prevede che "*Le strade sono classificate, riguardo alle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali, nei seguenti tipi: A - Autostrade; B - Strade extraurbane principali; C - Strade extraurbane secondarie; D - Strade urbane di scorrimento; E - Strade urbane di quartiere; F - Strade locali; F-bis - Itinerari ciclopedonali; [...] Le strade urbane di cui al comma 2, lettere D, E e F, sono sempre comunali quando siano situate nell'interno dei centri abitati, eccettuati i tratti interni di strade statali, regionali o provinciali che attraversano centri abitati con popolazione non superiore a diecimila abitanti [...]*";
- l'articolo 13, comma 5, del D. Lgs. 285/1992, in cui si stabilisce che "*Gli enti proprietari delle strade devono classificare la loro rete entro un anno dalla emanazione delle norme di cui al comma 4. [...]*";
- l'articolo 117, comma 6, della Costituzione, laddove si prevede che "*I Comuni, le Province e le città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite*";
- l'articolo 7 del D. Lgs. 267/2000, in cui si sancisce l'autonomia regolamentare degli enti locali "*nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano*

*regolamenti nelle materie di propria competenza*";

- il Piano per la Razionalizzazione della rete di distribuzione carburanti del Comune di Napoli e, in particolare, le condizioni previste nello stesso per la localizzazione degli impianti.

L'atto proposto sembra prefiggersi l'obiettivo di migliorare il coordinamento tra Regolamento viario e Piano per la razionalizzazione della rete di distribuzione carburanti del Comune di Napoli, attraverso una classificazione delle strade comunali, ritenendo che non esistano nel nostro territorio tipologie di strade riconducibili a quelle definite nel Codice stradale come B, C e D, e di non ritenere applicabili, per le strade urbane di quartiere e per le strade locali, le prescrizioni dettate dall'art. 29 del Piano Carburanti in ordine all'ubicazione di impianti in strade a quattro o più corsie (lunghezze e larghezze minime delle corsie di accelerazione e decelerazione).

In particolare, si propone, a tal fine, di modificare il comma 4 dell'articolo 4 del Regolamento viario (nel quale si classificano, ai sensi dell'articolo 2 del Codice della strada ed in esecuzione dell'articolo 13, comma 5, del codice medesimo, le strade comunali elencate nell'appendice 1 al Regolamento medesimo), nonché l'art. 26, rubricato "*Norma di collegamento con il Piano carburanti*".

Si pone in evidenza che la disciplina dettata con L.R. 6/2006 (richiamata nelle premesse della proposta di deliberazione in oggetto) é stata abrogata dalla L.R. n. 8/2013, recante "*Norme per la qualificazione e l'ammodernamento del sistema distributivo dei carburanti*", che ha ridisciplinato la materia; tale normativa prevede, per la sua attuazione, l'emanazione, ai sensi dell'articolo 20 della stessa, di apposita disciplina regolamentare con cui, fra l'altro, saranno fornite "*indicazioni ai Comuni per le verifiche di incompatibilità degli impianti di distribuzione di carburanti sulla rete ordinaria.*".

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assume particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza, alla quale compete, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione. Pertanto, nel presupposto che la dirigenza competente - la quale ha espresso il proprio parere in termini di "favorevole" - abbia valutato la compatibilità dell'atto proposto anche alla luce della nuova normativa regionale, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale
09-3-2015